



Prot. n . 188/P/2020

Roma, 17 novembre 2020

*Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
ROMA*

OGGETTO: 13° Corso Allievi Vice Ispettori (concorso interno a 614 posti) - ASSEGNAZIONI -

^^^^^^

Come è noto, in data odierna, sono state rese pubbliche le assegnazioni di fine corso per gli allievi Vice Ispettori del 13° corso. Oggi, dopo anni di attese e incertezze, finalmente si concretizza, anche sotto l'aspetto delle assegnazioni, il tortuoso percorso concorsuale a cui hanno dovuto sottostare i partecipanti.

È bene ricordare che il bando risale al 31 dicembre 2018, con una prima graduatoria dei vincitori del concorso dell'8 giugno 2020, successivamente bloccata per revisione, fino ad arrivare alla graduatoria finale del 16 ottobre 2020. Un iter concorsuale che per vedersi completato ha dovuto attendere ben 2 anni. In questo lasso di tempo il personale ha continuato a lavorare come Ufficiale di P.G. nelle sedi appartenenza, delineando un'efficace sistema di lavoro che ha permesso agli uffici di funzionare in perfetta sinergia con tutte le esigenze e le problematiche dovute alla sopravvenuta pandemia da COVID-19, valorizzando la funzionalità del servizio.

Purtroppo, come spesso accade, dopo essersi impegnati anche oltre il normale orario di lavoro, molti colleghi dovranno cambiare sede di servizio, cosa questa che non solo fa venire meno tutto ciò che si è riusciti a costruire in termini di organizzazione del servizio, ma comporta anche uno stravolgimento della vita familiare dei neo Vice Ispettori, atteso che parliamo di personale in larga parte che si avvicina all'età della pensione.

La cosa che ci lascia ancora più perplessi e stupiti è l'allontanamento, seppure nella stessa sede, del personale appartenente a particolari specialità, per i quali gli uffici di provenienza dovranno privarsi di professionalità acquisite e consolidate, cosa questa che potrebbe generare disfunzioni e disservizio sia verso i cittadini che per la stessa Polizia di Stato. Va da sé che non si può fare un'analisi sulle piante organiche, in quanto nel corso di questi due anni ci sono stati numerosi pensionamenti e di conseguenza questo personale avrebbe potuto di fatto rimanere nel proprio ufficio sede di specialità.

Per quanto sopra premesso, il SILP CGIL chiede di rivedere tutte le posizioni e, nel caso, di riassegnare nelle proprie sedi tutti quelli non confermati e soggetti a cambiare provincia, così come coloro che perderebbero la specialità. Tale soluzione ci appare necessaria sia per l'Amministrazione, che disporrà in tal modo di operatori motivati e già pienamente inseriti nell'ambito delle attività di servizio, sia per il personale che non sarà obbligato a stravolgere la propria vita professionale e familiare.

Sicuri di un'attenta valutazione della sopra esposta problematica, restiamo rimaniamo in attesa di urgenti determinazioni.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Segretario Nazionale  
Tommaso DELLI PAOLI